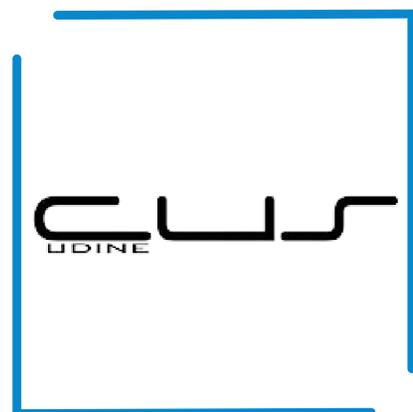


Il Diario di SeI

Numero 24 - 07 Marzo 2024



Pagine digitali dai territori dei
CUS del Progetto SeI - Sport e
Identità





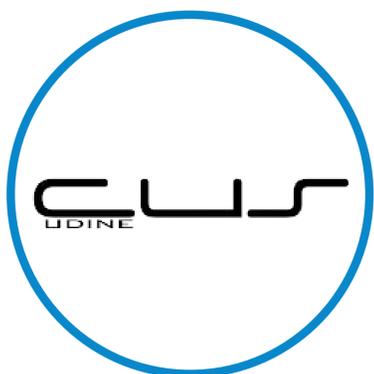
Percorsi sportivi per un'identità di territorio

Eleonora Grossi

Le mie partecipazioni alle attività del progetto Sel sono state molto interessanti.

Io ho partecipato al progetto inizialmente con “Multisport nella natura” con la mia scuola, la scuola media Valussi di Udine. E' stato molto bello perché assieme alla mia classe ed un'altra della scuola siamo andati con il pullman a Pinzano al Tagliamento presso un centro sportivo sul fiume Arzino nel punto dove sfocia nel fiume Tagliamento. A Pinzano abbiamo fatto una bellissima escursione sul fiume dove abbiamo osservato come il fiume Arzino confluisce nel Tagliamento. Dopo l'escursione abbiamo giocato a Raftball in una specie di laghetto creato dal fiume Arzino.

Il Raftball è una specie di pallanuoto che si gioca con dei gommoni molto piccoli simili a delle canoe piccole ed è un gioco molto divertente che ho potuto ripetere durante l'estate per altre 2 volte. Io infatti ho proseguito la mia esperienza con Sel partecipando al laboratorio estivo del CUS Udine che ho frequentato per ben 3 settimane durante l'estate e ho così potuto provare moltissimi sport che non avevo mai praticato.





Venezia in Sport

Emma Gierardini

Il progetto Sport e Identità a cui ho partecipato, è stata un'esperienza molto bella. A Venezia, la mia città, spesso mancano luoghi dove praticare sport, ma questa volta con il CUS Venezia mi sembrava di poter fare sport dappertutto. Proprio nei miei luoghi veneziani!

Ad esempio, con il torneo di Green Volley nella Pineta di Sant'Elena è stato un momento davvero fantastico: il volley che io pratico e amo si è unito al rispetto per l'ambiente. Giocare in un luogo nel pieno della natura ha reso tutto ancora più gratificante e mi ha fatto pensare a come le nostre attività sportive possano influenzare l'ambiente.

Anche il torneo di pallavolo Ondina è stato emozionante: era dedicato a una insegnante scomparsa. Questo evento ha celebrato la sua passione per lo sport e ha creato un senso di unione e appartenenza. Ho capito quanto lo sport possa essere potente nel mantenere vivo il ricordo delle persone che hanno contribuito alla nostra crescita.

In conclusione, ci hanno spiegato che il progetto Sel è stata anche un'occasione per contrastare l'abbandono dello sport da parte dei ragazzi che smettono ad una certa età e promuovere la partecipazione attiva. Sono felice di aver vissuto quest'esperienza che mi ha fatto vedere Venezia, così particolare, come un posto all'aperto dove fare sport per me e per i miei compagni. Spero che queste iniziative si ripetano in futuro per la scuola e per tutta la città.

